



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 85 n. 270 - martedì 30 settembre 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«L'Italia è uno dei Paesi più sicuri al mondo eppure gli italiani che seguono i telegiornali sono convinti del



contrario. È in atto una campagna di insicurezza che è un boomerang per il Paese. Perché quando la

malattia non c'è e le medicine si prendono lo stesso, queste fanno danni ancora più gravi»

Mario Marazziti, portavoce Comunità di Sant'Egidio, convegno di studi dei Cristiano sociali, Assisi 28 settembre

Crisi, bocciato Bush. Il mondo trema

La Camera Usa dice no al piano di soccorso finanziario, terremoto a Wall Street. Salvataggi di Stato per le banche in Europa. Ma le Borse bruciano altri 320 miliardi. In Italia torna lo spettro della disoccupazione: il tasso dei senza lavoro sale al 6,7%

Di fronte a una popolazione esasperata dal proprio tenore di vita sempre più basso, ieri la Camera Usa ha respinto il piano da 700 miliardi di dollari con cui Bush voleva salvare il sistema finanziario Usa. Una notizia che piomba sull'Europa dove crollano le Borse e vengono nazionalizzate banche e assicurazioni. E in Italia aumentano i disoccupati.

Rezzo, Ventimiglia, Matteucci, Di Giovanni e Venturelli alle pagine 3, 4 e 5

Staino



Il crollo della finanza

L'ILLUSIONE DEL MERCATO

RINALDO GIANOLA

Edesso cosa succederà? L'amministrazione Bush chiude il suo fallimentare mandato incassando un no bipartisan del Congresso al piano finanziario da 700 miliardi di dollari destinato a salvare i mercati. La bocciatura arrivata ieri sera apre per le Borse e l'economia internazionale uno scenario drammatico, addirittura più grave di quello che abbiamo visto in questi ultimi giorni tra crolli dei listini, fallimenti di banche e assicurazioni, salvataggi da parte dei governi.

segue a pagina 26

IL FILM SU STAZZEMA

SPIKE LEE: NIENTE SCUSE AI PARTIGIANI

Gallozzi a pagina 18

Esame primarie per i giovani Pd. È corsa a tre per la segreteria

L'INTERVISTA/1

Strache: fuori l'Islam dall'Austria



Zambrano a pag. 12

L'INTERVISTA/2

Sternhell: destra, pericolo per Israele



De Giovannangeli a pag. 13

di Ninni Andriolo

«Candidati di D'Alema, di Rutelli o di Fassino? Balle, loro non si stanno occupando di queste primarie e noi non li cerchiamo. Come non cerchiamo Veltroni...». Fausto Raciti, 24 anni, ultimo leader della discolta Sinistra giovanile, corre per diventare il primo segretario dei giovani democratici. Il 17 e il 18 ottobre decine di migliaia di ragazzi tra i 14 e i 29 anni sfilano davanti ai gazebo per scegliere i delegati regionali e nazionali. E per decidere chi - tra il siciliano Raciti, la riminese Innocenzi e il bresciano Marini - dovrà guidare i young dem italiani al loro esordio nella storia.

segue a pagina 8

Egitto

LIBERATI GLI OSTAGGI ITALIANI GIALLO SUL BLITZ E SUL RISCATTO BERLUSCONI SMENTISCE FRATTINI

Fontana a pagina 11



Il fascismo non è più reato?

Grossi e Salvatori a pagina 6

Commenti

La scissione silenziosa

DALLA PARTE DEL MERIDIONE

ALFREDO REICHLIN

Io non vedo nei ceti dirigenti meridionali un allarme corrispondente al destino che ormai sembra incombere su questa parte d'Italia (e di conseguenza sull'insieme della nazione). Non a caso amici seri di Napoli mi chiedono di aiutarli ad aprire un dibattito vero che rompa questo assordante silenzio. Allora bisogna essere molto chiari. C'è una ragione profonda, e anche drammatica, se del Mezzogiorno si parla ormai solo per le gesta della camorra o per il dominio della mafia su intere regioni. E le cose sono arrivate al punto che anche uno come me fa una certa fatica a ricordare che questo è dopotutto il cuore dell'Italia antica - quella greca e romana - e che Napoli è stata tra le capitali europee dell'alta cultura fino al Novecento. Ma questa ragione c'è. Sono passati quasi 150 anni da Porta Pia e un secolo e mezzo di sforzi volti ad affrontare e risolvere la questione meridionale per quello che essa è realmente.

segue a pagina 27

Partito Democratico

SOGNANDO UN PAESE NORMALE

VINCENZO CERAMI

Non vorrei che la snervante battaglia quotidiana contro il governo mettesse in ombra lo slancio e l'entusiasmo con i quali è nato il Partito Democratico. Non lasciamoci impastoiare dalla politica degli inganni e dei solenni proclami orditi nei meandri di Palazzo Chigi. Combattiamo, ma ritroviamo il cuore e il clima della grande svolta democratica che abbiamo operato nel Paese, chiedendo agli italiani tutti di lavorare assieme per rendere giusta, sicura e fertile la nostra vita civile. Dicevamo che l'Italia, grazie alla sua creatività, ai suoi talenti e alle sue bellezze, merita ben altra sorte, ben altro passaggio politico. Oggi nel mirino della destra sono gli immigrati, i fannulloni, le prostitute, i gay, i voti in condotta, per distrarci dai veri problemi, per rimuovere il sentimento di frustrazione e di delusione che comincia a minare le già carenti certezze dei cittadini.

segue a pagina 27

OPERA
teatro Verdi stagione 2008-09

RICHIESTI
Festive: Anni da Teatro 26 e 30 settembre
30 settembre (domenica)
Preceduta: biglietti del 17 ottobre
da 1,50 euro

DOPIGGIUNA
Via Ferrara 40, ore 19.00
ore 19.00
Lunedì e venerdì ore 19.00

Biglietteria telefonata
tel. 052 941 38
num. verde 800 20 20 20
ore 10-18
pagnone@teatroverdi.it

INCHIESTA
Festive: Teatro di Pisa
Via Ferrara 40, ore 19.00
tel. 050 4111
www.teatroverdi.it

9 ottobre 2008 ore 20.30
EVENTO SPECIALE PER L'INAGGIURAZIONE
Giovanni Paisiello
IL MATRIMONIO INASPETTATO
direttore Riccardo Muti
regia Andrea De Rosa

5 e 7 dicembre 2008
Giuseppe Verdi
MACBETH
direttore Gianpiero Maria Ricordi
regia Andrea De Rosa

26* e 27 marzo 2009
Progetto LTL Opera Studio
L'Inchiesta nella Sagra dei Concerti di Starnò
Kurt Weill/Herrnholt Brecht
AUTSTIEG UND FALL DER STADT MAHAGONNY
direttore Jonathan Webb
regia Alessio Tissot

QUANDO L'AMORE DIVENTA «MALAMORE»

CONCITA DE GREGORIO

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Di Pizza non si butta niente

FINALMENTE ABBIAMO CONOSCIUTO il noto Giuseppe Pizza (s'intende, in tv). Partecipava ieri mattina a un dibattito sulla scuola condotto da Corradino Mineo su Rainews24. E partecipava a titolo di sottosegretario della Gelmini, la ministra più antipatica ai bambini italiani (e anche agli adulti). Ecco il nostro Pizza, impegnato a sostenere (gli va dato atto) non il merito (diciamo pure il demerito) del decreto governativo, ma un unico argomento: bisogna tagliare i costi, perché la scuola, così com'è, non ce la possiamo permettere. Pizza infatti è un uomo pratico, come dimostra anche il fatto che, tramite cavilli, inghippi e garbugli, detiene tuttora il simbolo (e forse anche il titolo di segretario) della fu Dc. Come in passato ha detenuto (caspita, come suona male) numerosi altri storici ruoli. Per esempio quello di fondatore del CIGRI, rappresentante per l'Italia del CENYC e molto altro ancora. Tanto da essere accolto nella maggioranza da Berlusconi, lo statista per il quale la politica è come il maiale: non si butta via niente.

Le donne provano la temperatura del ferro da stiro toccandolo. Brucia ma non si bruciano. Respirano forte quando l'ostetrica dice «non urla, non è mica la prima». Imparano a cantare piangendo, a suonare con un braccio che pesa come un macigno per la malattia, a sciare con le ossa rotte. Portano i figli in braccio per giorni in certe traversate del deserto, dei mari sui barconi, della città a piedi su e giù per gli autobus. Le donne hanno più confidenza col dolore. Del corpo, dell'anima. È un compagno di vita, è un nemico tanto familiare da esser quasi amico, è una cosa che c'è e non c'è molto da discutere. Ci si vive, è normale.

segue a pagina 23

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911
info@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream
Società a partecipazione paritetica

Roberto Carlini
Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale:
Roma - Via Doria, 2